



IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Parco Regionale delle Groane e della Brughiera Briantea

Città Metropolitana di Milano, Provincia di Como e Monza e Brianza

Relazione dell'Organo di Revisione Sulla proposta di DCP del Rendiconto della Gestione e sullo Schema di Rendiconto anno 2025

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. FABRIZIO PRATI

PARCO REGIONALE DELLE GROANE
Solaro Milano

Parere n. 7/2026

Oggetto: Relazione sulla proposta di Rendiconto della gestione anno 2025 e documenti allegati.

Il dott. Fabrizio Prati nominato con deliberazione della Comunità del Parco nr. 19 del 20 novembre 2025, Revisore unico dei conti per il periodo 2025-2030 di questo Ente.

Il Revisore unico ha esaminato la delibera del Consiglio di Gestione relativa allo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione, da sottoporre alla Comunità del Parco, del Rendiconto della gestione esercizio 2025.

Il Revisore unico, **presenta** l'allegata relazione ex articolo 239, comma 1, lettera d) del TUEL, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Revisore dei conti stante ai verbali redatti e richiamati **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Nel corso dell'esercizio, come comunicato dal Servizio Finanziario, **l'ente ha** rispettato gli obblighi di pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito web istituzionale di quanto previsto dal d.lgs. n. 33/2013 pubblicando anche tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e dallo stesso Revisore dei conti.

Con riferimento ai termini si dà atto del rispetto di quanto previsto dagli articoli 227 e 239, comma 1, lettera d) del TUEL.

Effettua la verifica sullo schema di Rendiconto della gestione esercizio finanziario anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione della Comunità del Parco al Rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- ✓ del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», il D.L. 174 del 10 ottobre 2012 convertito con modificazione dalla legge 213/2012 così come integrato dal d.lgs. 126 10 agosto 2014;
- ✓ il d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- ✓ degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- ✓ dello statuto e del Regolamento di contabilità;
- ✓ dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

Premesso che:

- In data 6 maggio 2026 la Responsabile ha trasmesso i documenti relativi al Rendiconto anno 2025 al fine di esaminare lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario anno 2025, unitamente agli allegati di legge;
- In data 7 maggio 2026 il revisore dei conti ha completato la Relazione al Rendiconto anno 2025 che si compone di n. 31 pagine, esprimendo il proprio parere favorevole;
La Relazione, sulla proposta di deliberazione Assembleare del Rendiconto della gestione anno 2025, e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 che forma parte integrale e sostanziale del presente verbale, debitamente sottoscritta digitalmente viene trasmessa per far parte integrale degli atti dell'Ente, alla rag. Ilaria Parenti, dando mandato alla stessa di inserirla nella raccolta dei Verbali del Revisore.

Dalla Sede 8 maggio 2026

Il Revisore Unico dei Conti
dott. Fabrizio Prati

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del d.lgs. 82/2005 da parte del Revisore.

SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	4
Verifiche preliminari	4
Risultati della Gestione	6
Fondo di cassa	6
Analisi della Gestione dei Residui	7
Risultati della Gestione di Competenza	8
Risultato di Amministrazione	9
EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA.....	14
TITOLO II – Entrate da Trasferimenti Correnti	18
Trasferimenti correnti dalla Regione.....	
TITOLO III – Entrate Extratributarie.....	21
TITOLO IV – Entrate in Conto Capitale.....	22
TITOLO I – Spese Correnti.....	22
TITOLO II – Spese in Conto Capitale	25
Resa del Conto degli Agenti Contabili	26
Contabilità Economico Patrimoniale	27
Conto Economico.....	27
Conto del Patrimonio.....	29
Relazione del Consiglio di Gestione al Rendiconto.....	31
Osservazioni e Raccomandazioni Finali.....	31
Conclusioni	31

INTRODUZIONE

Il Revisore unico dei conti del Parco Regionale delle Groane, nominato con delibera della Comunità del Parco nr.19 del 20 novembre 2025 ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, per il periodo 2025-2030.

Ricevuto in data 6 maggio 2026 la proposta di deliberazione da sottoporre alla Comunità del Parco e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera del Consiglio di Gestione nr. 32 del 29.04.2026, completi dei documenti obbligatori, ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel).

nel rispetto:

- ✓ del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», il D.L. 174 del 10 ottobre 2012 convertito con modificazione dalla legge 213/2012 così come integrato dal d.lgs. 126 10 agosto 2014;
- ✓ il d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- ✓ degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- ✓ dello statuto e del regolamento di contabilità;
- ✓ dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale.

Visto:

- Il Bilancio di Previsione degli esercizi 2026/2028 approvati con deliberazione della Comunità del Parco nr.3 del 27.02.2026
- Il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 15 del 26.03.2024;

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2025.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

- ✓ le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni; la Comunità del Parco delle Groane ha una estensione di 7.770 ettari con una popolazione complessiva di nr. 1.812.804 abitanti, (dato rilevato su software dell'Ente utilizzato per le varie statistiche), ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel;
- ✓ Il Revisore unico, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente;
- ✓ l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- ✓ che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2025 attraverso la modalità *“in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del Rendiconto da parte della Comunità del Parco”*;
- ✓ nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, il Revisore in sede di applicazione dell'avanzo libero ha verificato che, l'ente non si trovasse in nessuna delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- ✓ nel corso dell'anno 2025 non è stato applicato l'avanzo vincolato presunto e Il Revisore unico ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL

e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- ✓ nel Rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto di terzi;
- il rispetto del limite di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31.12.2025 con gli Enti e Comuni facenti parte del Parco delle Groane e della Brughiera Briantea;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli Equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL, in data 16.07.2025, con deliberazione della Comunità del Parco nr.11, Verbale del Revisore nr. 8 del 08.07.2025;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso dell'anno 2025;
- gli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e UNICO, sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi, sono adempiuti entro i termini di legge.

Per il conto economico ed il conto del patrimonio:

- ♦ Sono stati rispettati i principi di competenza economica e le disposizioni dell'art. 229 del Testo Unico Enti Locali d.lgs. 267/00, nella rilevazione dei componenti positivi e negativi del conto economico;
- ♦ Nel conto del patrimonio risultano correttamente rappresentate le attività e passività, nonché la corretta e completa rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- ♦ l'ente ha provveduto all'aggiornamento degli inventari.

Gestione Finanziaria

Il Revisore unico, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- ♦ risultano emesse nr. 1.115 reversali e nr. 1.593 mandati;

- ♦ i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- ♦ non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, possibilità prevista dall'articolo 195 del TUEL;
- ♦ l'ente nell'anno 2025 non ha fatto ricorso all'indebitamento, per il quale, si ricorda, occorre il rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs. 267/00, e il rispetto dei limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- ♦ gli agenti contabili, in attuazione degli art. 93 comma 2 e dell'art. 233 del Testo Unico Enti Locali d.lgs. 267/00, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2026, allegando i documenti previsti;
- ♦ il conto annuale di cui all'art. 65 - comma 2, del D.lgs. n. 29/93 riguardante la rilevazione della consistenza del personale e della relativa spesa verrà presentata entro la scadenza definita dal MEF - Ragioneria Generale dello Stato;
- ♦ non sono state rilasciate delegazioni a garanzia di mutui;
- ♦ I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente, Credito Valtellinese S.p.A. Agenzia di Cesano Maderno e reso entro il 30 gennaio 2026, (si precisa che il Credito Valtellinese è stato incorporato in Credit Agricole – Spa).

Risultati della Gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Saldo di Cassa		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio	Euro			4.567.462,29
Riscossioni	Euro	369.827,13	2.922.728,42	3.292.555,55
Pagamenti	Euro	333.955,92	2.948.651,96	3.282.607,88
Fondo di cassa al 31° dicembre	Euro			4.577.409,96
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	Euro			-
Differenza				
Di cui per cassa vincolata	Euro			-

Il Revisore unico osserva che alla medesima data del 31/12 di ciascun anno non si rilevano anticipazioni di cassa rimaste inestinte né anticipazioni di liquidità.

Nel conto del tesoriere al 31.12.2025 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

La situazione di cassa dell'Ente negli ultimi esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Disponibilità	2.417.498,30	3.110.426,13	4.493.188,14	4.567.462,29	4.577.409,96
Anticipazioni					

Dati sui pagamenti

L'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **non** ha allegato al rendiconto il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, in quanto non risultano transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza.

L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2025 pari a -14,60 giorni.

L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, ha allegato lo stock debito scaduto e non pagato al 31.12.2025, dal quale si evince che non risultano debiti scaduti.

Analisi della Gestione dei Residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera del Consiglio di Gestione n. 29 del 10/04/2026 munito del parere del Revisore unico.

Il Revisore unico ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL. e s.m.i..

La corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'anzianità dei residui attivi al 31.12.2025 è la seguente:

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1							-
Titolo 2				12.309,18	8.999,50	104.920,47	126.229,15
Titolo 3	8.890,00				397,50	6.692,76	15.980,34
Titolo 4	35.798,98		21.000,00		105.294,25	20.560,62	182.833,85
Titolo 5							-
Titolo 6							-
Titolo 9	1.239,73			1.333,73	497,27		4.573,46
TOTALE	46.108,71	-	21.210,00	13.642,91	114.691,33	134.173,85	329.616,80

L'Organo di revisione ha verificato che è **stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'anzianità dei residui passivi al 31.12.2025 è la seguente:

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	279,38	764,54	6.759,80	20.112,58	23.671,15	242.478,59	294.066,04
Titolo 2	-		-			226.332,95	226.332,95
Titolo 4	-	-	-	-			-
Titolo 5	-	-	-	-			-
Titolo 7	-	-		-	480,00	3.184,00	3.664,00
TOTALE	279,38	764,54	6.759,80	20.112,58	24.151,15	471.995,54	524.062,99

I residui conservati alla data del 31.12.2025:

- risultano essere esigibili;
- risultano avere il titolo giuridico che attesti il debito dell'ente;
- non sono presenti residui passivi del titolo 4 rimborsi di prestiti;
- non sono presenti residui passivi del titolo 5 chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Risultati della Gestione di Competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di 1.129.467,72 euro al netto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione come risulta dai seguenti elementi:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA			2023	2024	2025
Riscossioni (competenza)	(+)		3.076.989,79	2.779.608,40	2.922.728,42
Pagamenti	(-)		1.886.468,63	2.473.217,60	2.948.651,96
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		1.190.521,16	306.390,80	-25.923,54,
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)		1.328.524,90	2.084.398,93	2.350.595,66
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)		2.084.398,93	2.350.595,66	857.472,71
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-	755.874,03	266.196,73	1.493.122,95
Residui attivi (da esercizio di competenza)	(+)		112.251,05	497.002,53	134.173,85
Residui passivi	(-)		376.391,70	399.404,06	471.995,54
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-	264.140,65	97.598,47	337.821,69
Saldo avanzo/disavanzo di competenza			170.506,48	137.792,54	1.129.467,72

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

:

		2023	2024	2025
Saldo Gestione di competenza	più	170.506,48	137.792,54	1.129.377,72
Eventuale Avanzo d'amministrazione applicato	più	828.580,62	836.825,20	690.532,41
Quota di disavanzo ripianata	meno			
SALDO		999.087,10	974.617,74	1.819.910,13

		2023	2024	2025
Accertamenti di competenza	più	3.189.240,84	3.276.610,93	3.056.902,27
Impegni di competenza	meno	2.262.860,33	2.872.621,66	3.420.647,50
Saldo		926.380,51	403.989,27	- 363.745,23
quota di FPV applicata al bilancio	più	1.328.524,90	2.084.398,93	2.350.595,66
avanzo amministrazione applicato	più	828.580,62	836.825,20	690.532,41
Impegni confluire nel FPV	meno	2.084.398,93	2.350.595,66	857.472,71
saldo gestione di competenza		999.087,10	974.617,74	1.819.910,13

Risultato di Amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di amministrazione pari a 3.525.491,06 euro, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2025			4.567.462,29
RISCOSSIONI	369.827,13	2.922.728,42	3.292.555,55
PAGAMENTI	333.955,92	2.948.651,96	3.282.607,88
Saldo di cassa al 31 dicembre 2025			4.577.409,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			4.577.409,96
RESIDUI ATTIVI	195.442,95	134.173,85	329.616,80
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze.			
RESIDUI PASSIVI	52.067,45	471.995,54	524.062,99
<i>Differenza</i>			-194.446,19
<i>meno FPV per spese correnti*</i>			91.169,09
<i>meno FPV per spese in conto capitale°</i>			766.303,62
°indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa)			
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2025 (A)			3.525.491,06
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025			
Parte accantonata			
Fondo Crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2025			1.000,00
Fondo Contenzioso			10.000,00
Altri Accantonamenti			537.140,69
Totale parte Accantonata			548.140,69
Parte Vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			
Vincoli derivanti da trasferimenti			398.094,78
Altri Vincoli			1.305.507,9
Totale parte Vincolata			1.703.602,7
Parte destinata agli Investimenti			546.617,18
Parte disponibile			727.130,46

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2023	2024	2025
Risultato di amministrazione (+/-)	2.192.269,55	2.299.820,37	3.525.491,06
di cui:			
a) Parte accantonata	395.771,61	396.771,61	548.140,6
b) Parte vincolata	849.839,33	862.076,26	1.703.602,73
c) Parte destinata a investimenti	214.792,86	518.666,85	546.617,18
e) Parte disponibile (+/-) *	731.865,75	522.305,65	727.130,46

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione. Scaturisce dai seguenti elementi:

		2024	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	(+ o -)	403.989,27	-363.745,23
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 202..			
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	2.084.398,93	2.350.595,66
Fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.350.595,66	857.472,71
SALDO FPV		- 266.196,73	1.493.122,95
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			
Minori residui attivi riaccertati (-)		71.405,22	36.405,40
Minori residui passivi riaccertati (+)		41.163,50	132.698,37
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 30.241,72	96.292,97
SALDO GESTIONE COMPETENZA	(+ o -)	403.989,27	- 363.745,23
SALDO FPV	(+)	- 266.196,73	1.493.122,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	(+ o -)	- 30.241,72	96.292,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	(+)	836.825,20	690.532,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	(+)	1.355.444,35	1.609.287,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	(+ o -)	2.299.820,37	3.525.491,06

Nel corso dell'esercizio 2025 sono state effettuate variazioni di bilancio della Comunità del Parco, del Direttore, del Responsabile dell'Area Tecnica e del Responsabile Area PL, VE e PC.

Si fornisce un riepilogo delle variazioni effettuate, confrontando l'esercizio 2025 con l'esercizio 2024. Il Revisore, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, dichiara che è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativi alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio	2024	2025
Numero totale		
Di cui:		
Variazioni della Comunità del Parco	1	2
Variazioni di Consiglio di Gestione con i poteri della Comunità del Parco a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel.		
Variazioni di Consiglio di Gestione con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel		
Variazioni Responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	2	6
Variazioni altri Responsabili se previsto dal Regolamento di contabilità	1	

Le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal Revisore unico risultano riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta, verbali dal n. 1 al n. 16 relativi all'anno 2025 e sono conservati c/o l'Ente;

Non risultano irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

L'utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione rilevato al 31/12/2024 pari a euro 2.299.820,37 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2025:

Risultato d'amministrazione al 31.12 esercizio precedente	Parte Accantonata	Parte Vincolata	Parte destinata agli Investimenti	Parte disponibile	Totale
Copertura debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Salvaguardia Equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Finanziamento spese di investimento	-	-	-	211.440,20	211.440,20
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-
Finanziamento spese correnti non ripetitive	-	-	-	35.000,00	35.000,00
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-	-	-	-
Altra modalità di utilizzo	-	-	-	-	-
Accantonata	-	-	-	-	-
Utilizzo parte vincolata	-	318.564,02	-	-	318.564,02
Utilizzo parte destinata agli investimenti	-	-	125.528,19	-	125.528,19
Valore delle parti non utilizzate	396.771,61	543.512,24	393.138,66	275.865,45	1.609.287,96
altro	-	-	-	-	-
Totale	396.771,61	862.076,26	518.666,85	522.305,65	2.299.820,37

Parte Accantonata	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Fondo Contenzioso	Fondo passività potenziali	Altri Accantonamenti	Totale
Utilizzo parte Accantonata	-	-	-	-	-
Valore delle parti non utilizzate	1.200,00	4.117,24	-	391.454,37	365.771,61
Totale	1.200,00	4.117,24	-	391.454,37	396.771,61
Parte Vincolata	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Vincoli derivanti da trasferimenti	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	Altri Vincoli	Totale
Utilizzo parte vincolata	-	130.859,39	-	187.704,63	318.564,02
Valore delle parti non utilizzate	-	343.466,97	-	200.015,27	543.482,24
Totale	-	474.326,36	-	387.749,90	862.076,26

Il revisore unico ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 del Tuel per l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Il Revisore in sede di applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione ha verificato quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel, che l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (*utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria*). Il Revisore unico ha verificato che il fondo crediti dubbia esigibilità era adeguato come previsto dal principio contabile allegato nr. 4/2 punto 3.3 (*in quanto diversamente non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione*).

Analisi Quote del Risultato di Amministrazione

QUOTE ACCANTONATE

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Revisore ha verificato **la corretta** quantificazione del FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato all. nr. 4/2 al D.lgs.118/2011 e s.m.i. Decreto MEF 25 luglio 2023 e all'esempio numero 5).

Ai fini del calcolo delle medie è stata utilizzata *la media semplice fra totale incassato e totale accertato/la media semplice dei rapporti annui*.

La **media semplice** è stata calcolata per *tipologia/categoria/singolo capitolo*.

Ai fini del calcolo **sono state comprese tutte** le entrate di dubbia esigibilità.

Il Revisore ha verificato che i crediti stralciati per inesigibilità dal conto del bilancio non definitivamente prescritti sono:

- indicati nell'allegato C al rendiconto nella tabella Fondo Svalutazione Crediti;
- riportati nello stato patrimoniale interamente svalutati;
- indicati nell'apposito allegato al rendiconto;

ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL.

Il Revisore rileva che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità per 1.000,00 euro, attesta la congruità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione.

Si ricorda che in sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE. Per l'analisi dei residui attivi si rinvia alla sezione dedicata.

Fondo anticipazione liquidità

L'ente non ha richiesto nessuna anticipazione di liquidità, ai sensi del decreto del dl 35/2013, né ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter del DL 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanto non è prevista l'indennità di fine mandato.

Fondi contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi spese legali per 10.000,00 euro, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) e tenuto conto di quanto previsto dall'OIC 31 per la definizione della gradualità del rischio, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, considerando le perdite probabili per gli importi complessivi sulla base della relazione dell'avvocatura.

Altri fondi e accantonamenti

Il Revisore unico ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a 537.140,69 euro suddivisi fra passività potenziali di parte corrente (€ 508.122,41) e passività potenziali di parte capitale (€ 29.018,28); gli accantonamenti possono ulteriormente essere suddivisi in Fondo rinnovi contrattuali 107.294,48 euro; fondo rischi per altre fattispecie 290.000,00, potenziali passività pregresse 102.379,25, euro; fondo ammortamento 37.466,96 euro;

Non si rilevano accantonamenti a fronte di garanzie rilasciate a favore di terzi.

Il Revisore unico ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.1. corrisponde al totale delle risorse accantonate del risultato di amministrazione.

QUOTE VINCOLATE

Le entrate vincolate accertate e non impegnate, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate vincolate **sono confluite** nelle corrispondenti quote vincolate del risultato di amministrazione:

- *nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;*
- *derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*
- *derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;*
- *derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.*

QUOTE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Le entrate destinate agli investimenti, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate destinate sono confluite nella quota destinata del risultato di amministrazione.

Il Revisore unico ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.3. corrisponde al totale delle riscossioni destinate agli investimenti del risultato di amministrazione

Le tabelle A.1, A.2 e A.3 sono compilate correttamente rispetto a quanto previsto dai principi contabili, riportando l'elenco analitico dei capitoli di tutte le risorse accantonate, vincolate, destinate contabilizzate nel corso dell'esercizio.

(anche se non contribuiscono a determinare il saldo al 31.12.2025 in quanto già completamente impegnate).

Equilibri e Gestione di Competenza.

saldo di competenza 2025, distinto tra parte corrente, capitale e saldo delle partite finanziarie è così riassunto:

Tab. 8

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		331.110,54
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		330.110,54
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	121.350,80
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		330.100,54
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		798.267,18
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	55.662,63
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		742.604,55
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	29.018,28
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		713.586,27
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.129.377,72
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		55.662,63
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.072.715,09
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		150.369,08
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		922.346,01

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): €. 1.129.377,72;
- W2 (equilibrio di bilancio): €. 1.072.715,09;
- W3 (equilibrio complessivo): €. 922.346,01

L'andamento della gestione di competenza è così riassunto:**Entrate**

ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	previsioni definitive su iniziali	accertamenti su previsioni definitive
Titolo 2	1.901.164,30	1.933.289,33	1.948.361,54	101,69%	100,78%
Titolo 3	163.696,67	240.058,32	302.087,72	146,65%	125,84%
Titolo 4	137.463,28	241.503,31	344.735,10	175,69%	142,75%
Titolo 7	51.645,69	51.645,69	0,00	100,0%	0,00%
Titolo 9	649.549,37	664.549,37	461.717,91	102,31%	69,48%
TOTALE	2.903.519,31	3.131.046,02	3.056.902,27	107,84%	97,63%

Il grado di realizzazione delle previsioni delle entrate di competenza è il seguente:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo 2	1.933.289,33	1.948.361,54	1.843.441,07	94,61%
Titolo 3	240.058,32	302.087,72	295.394,96	97,78%
Titolo 4	241.503,31	344.735,10	324.174,48	94,04%
Titolo 7	51.645,69	0,00	0,00	
Titolo 9	664.549,37	461.717,91	459.217,91	99,46%
TOTALE	3.131.046,02	3.056.902,27	2.922.228,42	95,59%

L'andamento della gestione di competenza è così riassunto:**Spesa**

SPESA	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	previsioni definitive su iniziali	Impegni su previsioni definitive
Titolo 1	2.064.860,97	2.369.030,55	1.937.797,04	93,85%	81,80%
Titolo 2	137.463,28	3.086.48,48	1.021.132,55	742,84%	33,08%
Titolo 5	51.645,69	51.645,69	0,00		
Titolo 7	649.549,37	664.549,37	461.717,91	71,08%	69,48%
TOTALE	2.903.519,31	6.172.174,09	3.420.647,50	117,81%	55,42%

Il grado di realizzazione delle previsioni delle spese di competenza è il seguente:

Spese	Previsione definitiva (competenza)	Impegni in c/competenza	Pagamenti in c/competenza	%
		(A)	(B)	Pagati/Impeg.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo 1	2.369.030,55	1.937.797,04	1.695.318,45	87,49%
Titolo 2	3.086.48,48	1.021.132,55	794.799,60	77,84%
Titolo 5	51.645,69	0,00		
Titolo 7	664.549,37	461.717,91	458.533,91	99,31%
TOTALE	6.172.174,09	3.420.647,50	2.948.651,96	86,20%

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente alla Comunità del Parco la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Revisore ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022-2023-2024 e 2025 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016.

La composizione del FPV finale al 31.12.2025 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	01/01/25	31/12/25
Fondo plurinnale vincolato - parte corrente	109.627,41	91.169,09
Fondo plurinnale vincolato - parte capitale	2.240.968,25	766.303,62
Fondo plurinnale vincolato - per parte finanziarie		
Totale	2.350.595,66	857.472,71

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

ALIMENTAZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	2023	2024	2025
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	70.150,68	64.838,83	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	2.556,82	17.630,81	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	10.492,96	27.157,77	91.169,09
F.P.V. da riaccertamento straordinario			
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	83.200,46	109.627,41	91.169,09

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Alimentazione Fondo Pluriennale Vincolato C/Capitale

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2023	2024	2025
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	899.079,26	1.234.099,07	194.925,85
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	1.079.356,13	1.006.869,18	571.377,77
F.P.V. da riaccertamento straordinario		-	
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	1.978.435,39	2.240.968,2	766.303,62

*

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

L'importo del FPV **trova corrispondenza** nel:

- Prospetto del risultato di amministrazione;
- Conto del bilancio – gestione delle spese;
- Riepilogo generale delle spese per missione;
- Riepilogo generale delle spese per titolo;
- Composizione per missioni e programmi del fpv – all. b) al rendiconto.

Entrate e Spese non Ripetitive

Al risultato di gestione 2025 hanno contribuito anche le entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

Servizi Conto Terzi e Partite di Giro

Il Revisore ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

Il Revisore ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.

TITOLO II – Entrate da Trasferimenti Correnti

Tipologia	Descrizione	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1.776.059,25	1.779.012,05	1.793.084,46	1.874.043,39	1.874.043,39
	Totale entrate da trasferimenti	1.776.059,25	1.779.012,05	1.793.084,46	1.874.043,39	1.948.361,54

Entrate da trasferimenti correnti.

Il gettito dei trasferimenti per l'anno 2025 riporta accertamenti di Contributi finalizzati alla realizzazione di progetti specifici, così dettagliati:

Contributi da amministrazioni centrali

Finanziamento di € 138.600,00, , relativo al progetto “Monitoraggio integrato degli impollinatori del Parco delle Groane: una biodiversità a km 0 da preservare” come specificato nella Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2025.

Contributo Regione Lombardia per progetti nel campo della comunicazione ed educazione ambientale

- "BLIOBLITZ": € 2.500,00 di cui decreto Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi n. 4445 del 18.03.2024 per organizzare eventi di monitoraggio e di educazione naturalistica di CITIZEN SCIENCE aperti alla cittadinanza, come specificato nella Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2025.
 - "BEN-ESSERE IN NATURA": € 2.666,67 di cui al decreto Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi n. 4447 del 18.03.2024 come specificato nella Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2025.
 - "TERRITORIO: UNA SCUOLA A CIELO APERTO": € 6.000,00 di cui al decreto Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi n. 4446 del 18.03.2024 come specificato nella Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2025.
- Alla data del 31.12.2025 risulta:

Contributi Regione Lombardia per funzioni inerenti la gestione del territorio e dell'ambiente

- per la GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE FONTANA DEL GUERCIO giusto decreto della Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi n. 12579 del 15.09.2025 come specificato nella Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2025.;
- per la redazione del piano “RISERVA NATURALE FONTANA DEL GUERCIO”, ex decreto Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi n. 16962 del 24.11.2022: € 5.287,73 a saldo, come specificato nella Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2025.;
- per la MANUTENZIONE ORDINARIA, ex decreto Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi n. 17506 del 19.11.2024: € 29.318,26, come specificato nella Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2025.

Contributi Regione Lombardia per funzioni di Polizia Locale, Vigilanza Ecologica, Antincendio Boschivo

- per la REDAZIONE DEI PIANI LOCALI DI PREVENZIONE ANTINCENDIO BOSCHIVO PREVISTI NEL PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI: € 12.299,45 come specificato nella Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2025.
- per l'ESERCIZIO DI FUNZIONI IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE SQUADRE ANTINCENDIO BOSCHIVO: € 30.058,52, come specificato nella Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2025.
- per il SERVIZIO VOLONTARIO DI VIGILANZA ECOLOGICA: € 22.935,94 come da decreto Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi n. 5825 del 23.04.2025 come specificato nella Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2025..
- per ACQUISTO DI DPI: € 3.731,41, a saldo, di cui al decreto Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile n. 17234 del 14.11.2024 come specificato nella Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2025.;

Contributi da Comuni per interventi inerenti il territorio e l'ambiente ed azioni di sensibilizzazione ed educazione ambientale

Nell'anno 2025 è stata accertato il contributo di € 11.472,98 da parte del Comune di Figino Serenza per attività di educazione ambientale e promozione di cui all'azione 7 “Sentieri di Cultura” - Progetto “Villa Ferranti: un hub culturale per le nuove generazioni” come specificato nella Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2025.

Riparto delle quote fra Enti partecipanti alla Comunità del Parco

ENT I	% di Part.ne	Contributo Anno 2025	Contributo incassato	Contributo da incassare
	1000	1.400.565,74	1.354.862,58	45.703,16
Comune di Milano	307	370.173,60	370.173,60	-
Città Metropolitana di Milano	146	175.832,46	175.832,46	-
Comune di Arese	6	9.181,81	9.181,81	-
Comune di Bollate	14	25.488,00	25.488,00	-
Comune di Cesate	7	13.036,55	13.036,55	
Comune di Garbagnate Milanese	10	16.878,17		16.878,17
Comune di Senago	10	18.484,53	18.484,53	-
Comune di Solaro	6	10.110,80	10.110,80	-
Provincia di Monza e Brianza	164	198.042,88	198.042,88	-
Comune di Barlassina	3	4.378,00		4.378,00
Comune di Bovisio Masciago	5	7.374,59	7.374,59	-
Comune di Ceriano Laghetto	4	8.366,49		8.366,49
Comune di Cesano Maderno	11	18.745,01	18.745,01	-
Comune di Cogliate	5	9.877,81	9.877,81	-
Comune di Lazzate	3	4.949,25	4.949,25	
Comune di Lentate sul Seveso	13	38.837,41	38.837,41	
Comune di Limbiate	14	24.240,71	24.240,71	
Comune di Meda	8	23.908,48	23.908,48	
Comune di Misinto	3	5.133,57	5.133,57	
Comune di Seveso	7	10.637,69	10.637,69	
Provincia di Como	183	220.000,00	220.000,00	
Comune di Cabiате	3	7.461,66	7.461,66	
Comune di Cantù	22	59.309,07	59.309,07	
Comune di Carimate	4	10.791,12		10.791,12
Comune di Carugo	3	9.496,91	9.496,91	
Comune di Cermenate	3	8.968,99	8.968,99	
Comune di Cucciago	5	12.348,69	12.348,69	-
Comune di Figino Serenza	5	11.948,84	11.948,84	-
Comune di Fino Mornasco	5	13.028,07	13.028,07	-
Comune di Mariano Comense	13	34.821,72	34.821,72	-
Comune di Novedrate	2	5.289,38		5.289,38
Comune di Vertemate con Minoprio	6	13.423,48	13.423,48	
Totale	1000	1.400.565,74	1.354.862,58	45.703,16

TITOLO III – Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate e previste, presentano i seguenti scostamenti:

Tipologia	Descrizione	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	44.467,10	39.936,67	40.790,89	45.089,50	39.166,75
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	85.661,30	181.098,09	189.613,45	174.270,99	130.045,90
300	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine	0,30	0,04	0,14	0,19	0,53
400	Altre entrate da redditi di capitale					
500	Rimborsi e altre entrate correnti	19.327,72	26.691,93	27.058,36	12.409,63	132.874,54
	Totale entrate extratributarie	149.456,42	247.726,73	257.462,84	231.770,31	302.087,72

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione, irregolarità e illeciti.

Violazioni al Piano Territoriale e (D.lgs. 285/92 e ss.mm.ii.):

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione irregolarità e illeciti					
Accertamenti	2021	2022	2023	2024	2025
sanzioni x violazioni al Piano Territoriale	79.727,80	172.056,69	181.567,17	174.270,99	130.045,90
Sanzioni per violazioni al CdS (d.lgs. 285/92 e smi)	5.933,50	9.041,40	8.046,28		
Riscossioni	79.846,28	173.994,54	186.826,25	168.563,53	127.535,78
% di Riscossione	100,15	101,1	102,90	96,72	98,07

I proventi delle sanzioni amministrative sono stati destinati agli interventi di spesa per le finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada così come modificato dall'art. 53, comma 20, della Legge 388/00. Nel bilancio di previsione viene allocata la somma pari al 50% di quanto indicato nel capitolo di entrata relativo ai proventi da codice della strada da utilizzare per le finalità di cui all'articolo 208 del CdS.

TITOLO IV – Entrate in Conto Capitale

Gli accertamenti negli ultimi esercizi riportano la seguente evoluzione:

Anni di raffronto	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 200 : Trasferimenti di capitale dalla Regione	387.699,90	476.277,64	680.731,45	376.659,33	171.770,14
Tipologia 400 : Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	-	5.000,00	-	-	13.900,00
Tipologia 500 : Trasferimenti di capitale da altri soggetti		99.288,90	130.180,58	380.373,99	159.064,96
Totale	387.699,90	580.566,54	810.912,03	757.033,32	344.735,10

TITOLO I – Spese Correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2024	rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	737.146,71	852.039,56	114.892,56
102	imposte e tasse a carico ente	54.174,32	60.830,83	6.656,51
103	acquisto beni e servizi	761.066,12	966.734,03	205.667,91
104	trasferimenti correnti			
105	trasferimenti di tributi (Regioni)			
106	fondi perequativi (Regioni)			
107	interessi passivi			
108	altre spese per redditi di capitale		14.521,05	14.521,05
109	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	120,15	204,00	83,85
110	altre spese correnti	34.335,54	43.467,57	9.132,02
TOTALE		1.586.842,84	1.937.797,04	350.954,20

Spesa per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006, ove dispone che, ai fini dell'applicazione del comma 562, a decorrere dall'anno 2014, gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore dell'anno 2008, che risulta determinato in 945.557,74 euro;
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, sulla spesa per personale a tempo determinato, convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010, ove dispone che, *“a decorrere dall'anno 2013, gli Enti Locali possono procedere a stipulazione di contratti di lavoro a termine entro il limite della spesa complessiva sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, restando in ogni caso escluse da tali limitazioni le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000”*;
- l'art. 40 del D.lgs. 165/2001;
- la Comunità del Parco ha attestato di non aver sostenuto, nel corso dell'esercizio 2025, nessuna spesa a tale titolo, rispettando il limite fissato ex Lege spesa anno 2009.

Rappresentazione delle risorse destinate dall'ente

DESCRIZIONE	Riferimento spesa anno 2008	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
Spesa macroaggregato 101	867.589,74	737.146,71	848.974,11
Spesa macroaggregato 103	12.649,15	1.399,55	2.762,41
Irap macroaggregato 102	53.647,85	47.870,21	55.658,72
Altre specificare (interinali/convenzioni/...) co.co.co anno 2008	11.671,00	6.414,71	0,00
Totale spese di personale (A)	945.557,74	789.993,64	907.368,24
(-) Componenti escluse (Rinnovo CCNL) (B)	-	-	-
(-) Componenti escluse (personale in convenzione) (B)	-	-	-
(-) Componenti escluse (Merloni, ICI) (B)	-	-	-
(-) Componenti escluse (spese rimborsate dallo Stato per elezioni e Istat) (B)	-	-	-
(-) Componenti escluse (diritti di rogito, formazione personale) (B)	-	13.406,47	13.255,04
(-) Componenti escluse (personale Categorie Protette) (B)	-	-	-
Totale componenti escluse (B)	-	13.406,47	13.255,04
Spese soggette al limite (ex art. 1 comma 557 Legge 296/2006)	945.557,74	776.587,17	894.113,20
Spese correnti	1.696.060,69	1.586.842,84	1.937.797,04
Incidenza sulle spese correnti	55,75	48,94	46,14

Note ad integrazione e specifica della tabella sopra riportata:

- 1) Le componenti escluse includono € 4.511,86 quali quota 1/3 buoni pasto a carico dei dipendenti;

L'Organo di revisione ha espresso i seguenti pareri in tema di spesa di personale dipendente:

- Piani dei fabbisogni di personale e relative modifiche: parere n.15 del 09.12.2024;
- Certificazioni fondi risorse decentrate: verbale n. 16 del 31.12.2024.

In attuazione del titolo V del D.lgs. n. 165/2001 ed ai sensi della Circolare n. 10 del 7 aprile 2021 emanata dal MEF Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, la Comunità del Parco trasmetterà il Conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2025, tramite l'apposita piattaforma web del MEF.

Contrattazione decentrata integrativa

l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

PERSONALE DELLE CATEGORIE	Rendiconto 2016	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
Risorse stabili *	39.749,29	59.148,74	59.148,74
Risorse variabili	13.030,63	17.393,54	17.682,12
Decurtazione 2011-2014 ex art. 9-bis D.L. 78/2010 storicizzata	- 4.181,63	- 4.181,63	- 4.181,63
Riduzione per cessazioni anno 2015 art. 1, comma 236, Legge 208/2015	-	-	-
Riduzione per per rispetto limite 2016 art. 23, comma 2, Legge 75/2017	-	-	-
Risorse destinate alle Posizioni organizzative	54.580,36	57.500,00	57.500,00
Totale Fondo	103.178,65	129.860,65	130.149,23
Spesa di Personale macroaggregato 101	655.854,52	737.146,71	852.039,56
Incidenza % sulle spese di personale macroaggregato 101	15,73	17,62	15,28

**comprese rideterminazioni per incrementi CCNL (art. 67 c. 2 lette B CCNL 2016-2018)*

Relativamente alla contrattazione decentrata per il personale delle categorie del Comparto Funzioni Locali, in data 27/12/2023 veniva sottoscritta l'ipotesi di preintesa del CCDI normativo 2023/2025.

In data 24 maggio 2024 veniva sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale non dirigente dell'Ente.

L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, nel rispetto di quanto disposto dall'art.23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017, fatte salve le deroghe di legge a detto limite.

TITOLO II – Spese in Conto Capitale

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati spesa conto capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	874.514,91	1.021.132,55	507.687,56
203	Contributi agli investimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale			-
	TOTALE	874.514,91	1.021.132,55	146.617,64

Con riferimento ai dati evidenziati, si precisa che la sintesi delle opere finanziate è indicata nella relazione al rendiconto del Consiglio di Gestione.

Analisi Indebitamento e Gestione del Debito

L'Ente non ha effettuato operazioni di indebitamento pur avendo la capacità assunzionale di mutui e prestiti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non si rileva alcuna spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi per gli anni 2020- 2021- 2022-2023-2024 e 2025..

Anticipazioni di cassa

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa, così come previsto dall'art. 222 del d.lgs. 267/00.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel 2025 non ha chiesto nessuna anticipazione di liquidità, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2025.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31.12.2025 contratti di locazione finanziaria.

Analisi e Valutazione dei debiti Fuori Bilancio

L'ente non ha effettuato riconoscimenti di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno 2025.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione della presente relazione non è pervenuta a questo Revisore dei conti nessuna segnalazione di debiti fuori bilancio.

Tempestività dei Pagamenti, Comunicazioni e Ritardi

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-L'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali ai Responsabili, in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Parametri di Riscontro della Situazione di Deficitarietà Strutturale

Sulla base dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, allegati agli schemi di Rendiconto 2025, l'Ente **non** è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.

Resa del Conto degli Agenti Contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL tutti gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione anno 2025, al 30 gennaio 2026, allegando la documentazione di cui al secondo comma del citato art. 233.

Contabilità Economico Patrimoniale

L'Ente ha allegato alla proposta di deliberazione della Comunità del Parco del rendiconto, il conto economico e stato patrimoniale.

Il bilancio è rappresentato dai seguenti documenti obbligatori:

- Conto Economico;
- Stato Patrimoniale;
- Allegato H – costi per missione.

Gli schemi di bilancio sono conformi ai modelli indicati nell'Allegato n. 10 al D.lgs. 118/2011.

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Le scritture in partita doppia sono state **tenute** mediante la matrice di correlazione di Arconet.

Gli inventari **sono stati** regolarmente aggiornati.

Conto Economico

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2025	2024
A	componenti positivi della gestione	2.542.058,67	2.625.942,69
B	componenti negativi della gestione	2.845.337,60	2.551.764,04
	Risultato della gestione	-303.278,93	74.178,65
C	Proventi ed oneri finanziari	0,53	0,19
	proventi finanziari	0,53	0,19
	oneri finanziari	14.521,05	
D	Rettifica di valore attività finanziarie	-14.520,52	0,00
	Rivalutazioni	-	-
	Svalutazioni	-	-
	Risultato della gestione operativa	-317.779,45	74.178,84
E	Proventi ed oneri straordinari	81.645,73	-60.774,65
	proventi straordinari	120.748,49	42.638,49
	oneri straordinari	39.093,76	103.413,14
	Risultato prima delle imposte	-236.144,72	13.404,19
	IRAP	59.600,83	51.844,32
	Risultato d'esercizio	- 295.745,55	- 38.440,13

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione 2025 (differenza fra componenti positivi e componenti negativi), pari a 303.278,93 è dovuto principalmente all'aumento dei componenti negativi della gestione ed in particolare alla voce Altri accantonamenti.

I proventi ed oneri finanziari, non sono significativi.

Il risultato della gestione operativa del 2025 risulta essere negativa con un valore di - 317.779,45 euro.

I valori dei proventi e degli oneri straordinari generano una rettifica positiva pari a 81.645,73 euro.

Il Revisore ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di Ammortamento					
2020	2021	2022	2023	2024	2025
141.939,48	231.348,45	347.162,54	387.570,10	410.874,57	371.310,17

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

Il risultato dell'esercizio anno 2025 pari a - 295.745,55 euro è peggiorato per 257.305,42 euro rispetto all'anno 2024.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente pari a 102.114,69 in aumento per 59.472,62 euro rispetto al risultato anno 2024;

rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente e riallineamento partite creditorie/debitorie pari a 4.733,80 euro;

rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente pari a 39.093,76 euro.

Conto del Patrimonio

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31.12.2025 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2025	Variazioni	31.12.2025
Immobilizzazioni immateriali	1.378.074,20	-3.257,87	1.374.816,33
Immobilizzazioni materiali	10.064.853,75	113.822,01	10.178.675,76
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	11.442.927,95	110.564,14	11.553.492,09
Rimanenze	0,00		0,00
Crediti	600.475,48	-271.858,68	328.616,80
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	4.572.811,20	5.122,30	4.577.933,50
Totale attivo circolante	5.173.286,68	266.736,38	4.906.550,3
Ratei e risconti	37.034,05	14.509,49	51.543,54
Totale dell'attivo	16.653.248,68	-141.662,75	16.511.585,93
Passivo			
Patrimonio netto	11.209.038,11	-295.745,55	10.913.292,56
Fondo rischi e oneri	395.571,61	151.569,08	547.140,69
Debiti	518.721,74	3.976,18	522.697,92
Altri Debiti	0,00	0,00	0,00
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	4.529.917,22	-1.462,46	4.528.454,76
Altri Risconti Passivi	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	16.653.248,68	-141.662,75	16.511.585,93
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2025 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente per la compilazione e la tenuta dell'inventario, non avendo risorse interne da destinare, ha esternalizzato il servizio affidando la gestione alla Società "Xanto Srl" di Crema che procede annualmente all'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e immobili predispone lo Stato patrimoniale e il Conto Economico.

I costi pluriennali capitalizzati negli esercizi precedenti sono iscritti nell'attivo patrimoniale al costo come previsto dal documento 24 dell'OIC e ammortizzati sistematicamente in 5 anni.

I beni materiali sono distinti tra beni demaniali e beni patrimoniali (disponibili ed indisponibili), sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione o di produzione e al netto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto e rettificato dalle perdite di valore che alla data di chiusura dell'esercizio si ritengono durevoli.

Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti al valore nominale rettificati dal fondo svalutazione crediti per ricondurli al presumibile valore di realizzo.

Sono poi iscritti i residui attivi derivanti da accensioni di prestiti degli esercizi precedenti e dell'esercizio in corso al netto delle riscossioni in conto residui.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/ 2025 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio con segno negativo per -295.745,55 euro.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	2025	2024
I	Fondo di dotazione	1.000.000,00	1.000.000,00
II	Riserve	10.292.523,86	10.292.523,86
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-83.485,75	-45.054,62
b	da capitale	1.355.446,04	1.355.446,04
c	da permessi di costruire		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	8.745.740,97	8.745.740,97
e	altre riserve indisponibili		
f	altre riserve disponibili	279.062,78	191.336,85
III	risultato economico dell'esercizio	- 295.745,55	- 38.440,13

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All'. 4/3 D.lgs. 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve disponibili alla data del 01.01.2024 e alla data del 31.12.2025, mediante le opportune rettifiche.

L'organo esecutivo propone alla Comunità del Parco di destinare il risultato economico negativo dell'esercizio alla riduzione delle riserve:

DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO	Importo 2025	Importo 2024
fondo di dotazione		
a riserva	- 295.745,55	- 38.440,13
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo		
Totale	- 295.745,55	- 38.440,13

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e risultano pari a 547.140,69 euro.

Debiti

Non risultano debiti da finanziamento.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento, ed ammontano complessivamente a 522.697,22 euro.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3. Ed ammontano per l'anno 2025 a 4.528.454,76 euro.

Conti d'ordine

Non risultano conti d'ordine avendo l'ente indicato le somme nei risconti passivi e contributi agli investimenti.

Referto controllo di gestione

Relazione del Consiglio di Gestione al Rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la Relazione del Consiglio di Gestione in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Osservazioni e Raccomandazioni Finali

Il Revisore, pur prendendo atto del positivo risultato di amministrazione e del mantenimento degli equilibri di bilancio, raccomanda all'Ente di proseguire nel costante monitoraggio dei residui attivi, con particolare riferimento a quelli provenienti da esercizi pregressi, nonché di verificare periodicamente la congruità degli accantonamenti, con particolare riguardo al Fondo crediti di dubbia esigibilità, alla luce dell'effettivo grado di esigibilità delle poste conservate. Si raccomanda altresì il monitoraggio dell'incidenza della spesa di personale e delle componenti di spesa flessibile, al fine di preservare nel tempo gli equilibri strutturali di parte corrente.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio positivo** per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Dalla Sede	Il Revisore Unico dei Conti
	Dott. Fabrizio Prati

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.